



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 27 del 25/07/2018**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DEL COMUNE DI DOSOLO.**

L'anno **duemiladiciotto venticinque** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Assente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 1**

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO - nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO propone al Consiglio Comunale di trattare l'argomento iscritto al punto n. cinque all'ordine del giorno, in quanto è presente il geologo dott. Andrea Anelli per l'illustrazione del Piano in oggetto . I consiglieri si dichiarano favorevoli all'unanimità .

Deliberazione n. 27 del 25/07/2018

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DEL COMUNE DI DOSOLO**

Alle ore 19.06 entra il consigliere Azzi

Il geologo dott. Anelli illustra il punto in approvazione in modo ampio e dettagliato .

Alle ore 19.15 entrano l'assessore Pasquali Umberto e l'assessore Anna Gozzi

Alle ore 19,36 entra il consigliere Bittasi Pietro

A seguire ,dopo l'illustrazione del piano, il consigliere Barilli sottolinea l'importanza di fare informazione alla cittadinanza ; non si tratta di allarmismo ,ma di far consocere e informare che in caso succeda qualche calamità ,vi è già un'organizzazione che interviene ,proprio per gestire le emergenze.

Il geologo Anelli conferma l'importanza delle esercitazioni e ricorda l'opportunità di partecipare all'esercitazione programmata dalla Provincia di Mantova per il 4-5 ottobre 2018 proprio per i comuni a rischio idraulico ,cioè per i comuni rivieraschi del Po ,Oglio e Secchia. Sottolinea anche l'importanza di segnalare le aree di attesa per la popolazione (come indicate nel Piano ),con adeguata cartellonistica.

Dopo di che

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18/05/2017 è stato approvato il Piano comunale di protezione Civile del Comune di Dosolo;
- La Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", all'art.15 , comma 3 bis, prevede che : " Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione ( 14 luglio 2012 ), il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.
- Il comma 3-ter, recita che "Il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia territorialmente competenti. Il comma 3-quater, recita che: "dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- -Con D.G.R. n. X/4599, del 17 dicembre 2015, Regione Lombardia ha

provveduto allo " Aggiornamento e revisione della direttiva regionale (approvata dalla D.G.R. n.8753/2008) per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile ", aggiornando le tipologie di rischio relativamente alle quali si esercitano le attività di allertamento ed adottando nuove procedure di allertamento. La nuova direttiva è entrata in vigore dal 27.4.2016.

- Nello specifico vengono definiti compiti e responsabilità degli Enti costituenti il sistema di Protezione Civile Regionale ed in particolare, per quanto riguarda i Comuni sono state aggiornate le indicazioni in merito all'organizzazione della risposta operativa in caso di previsioni negative;
- Con D.G.R. n. X/2129, del 11/07/2014 , "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r.1/2000, art.3, c.108, lett. d)", è stato rideterminato il livello di classificazione sismica dei comuni lombardi di cui alla D.G.R. 7.11.2003 n.14964;
- Con successive deliberazioni della G.R. Lombarda, 10.10.2014 n.2489 e 8.10.2015 n.4144 , che nelle more della approvazione del Progetto di Legge "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche", hanno differito al 10 aprile 2016 l'assunzione di efficacia della nuova zonizzazione sismica , ai fine di consentire sia l'espletamento dei previsti adempimenti di competenza regionale, sia l'organizzazione delle strutture tecniche comunali in previsione del trasferimento ai comuni delle funzioni in materia sismica;
- Con deliberazione n. 4/2015 del 17/12/2015 l'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano" (PGRA) ai sensi del DLgs 23/02/2010 n. 49 e s.m.i.;
- Con deliberazione n. 5/2015 del 17/12/2015 l'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)";
- Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) é stato, quindi, approvato con deliberazione n.2 del 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Con D.G.R. n. X/5001 del 30 marzo 2016, Regione Lombardia ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015), disponendo l'avvio di un periodo di monitoraggio dell'attuazione delle linee di indirizzo e coordinamento , che permetta , fino al 31.12.2016 , di raccogliere le esperienze maturate sul territorio , da parte dei soggetti coinvolti (comuni,uffici regionali, ordini professionali ) ai fini della possibile revisione della normativa ;

#### CONSIDERATO CHE:

- 
- Nelle more dell'entrata in vigore della nuova classificazione sismica, il Comune di Dosolo è stato riclassificato in Zona 3 (Zona con pericolosità sismica bassa);
- Le mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni, di cui alla deliberazione n. 5/2015, da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, costituiscono elementi di aggiornamento in materia di protezione civile e in particolare ai fini della

predisposizione o adeguamento dei piani di emergenza ,di cui all'art. 67 c.5 del DLgsn.152 del 3.4.2006 (Norme in materia ambientale );

*-Si è affermato che in tema di pianificazione territoriale urbanistica "le mappe svolgono una funzione ricognitiva e rappresentativa dei fenomeni naturali e della conseguente esposizione ad essi di determinate parti del territorio; spetta a tutti i soggetti pubblici e privati, sulla base di queste indicazioni, agire secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione indipendentemente dai contenuti della pianificazione urbanistica vigente";*

- La legge 100/2012 introduce il concetto che i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio, tra i quali rientra il Piano di Governo del Territorio (PGT), debbano essere coordinati con i Piani di emergenza comunale (PEC) e con i piani regionali di protezione civile;

-Il Comune è tenuto ad aggiornare il Piano di Emergenza Comunale in relazione ai contenuti della già citata nuova direttiva approvata con D.G.R. n. X/4599 del 17 dicembre 2015 introducendo anch'esso miglioramenti tecnici, innovazioni tecnologiche e nuovi canali di comunicazione, allo scopo di dare maggiore efficacia alle procedure, rendendole più coerenti con i recenti orientamenti di omogeneizzazione nazionale del sistema di allertamento;

- RILEVATA, per quanto sopra, l'esigenza di aggiornare il Piano di emergenza comunale nel rispetto delle disposizioni di legge sopracitate, confacenti alla necessità dei Cittadini ed in relazione alle caratteristiche del territorio e dei rischi ad esso connessi;

- CONSIDERATO che con determinazione n.311 del 01/12/2017, da parte della Responsabile dell'Area Tecnica, è stato affidato l'incarico " per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Dosolo, al dott. geologo Andrea Anelli di Cremona ";

- VISTO il "Piano di Emergenza Comunale- Aggiornamento - Legge 100/2012-" depositato in data 20/06/2018 al protocollo generale n.4678 del Comune di Dosolo, allegato alla presente deliberazione e composto dai seguenti elaborati:

-RELAZIONE

- ALLEGATI TECNICI:

1. Inquadramento;
2. Rischio idrogeologico-idraulico;
3. Rischio sismico;
4. Rischi incendio boschivo
5. Aree emergenza;
6. Schede aree emergenza:  
Area di attesa A1 ,  
Area di attesa A2 ,  
Area di attesa A3 ,  
Area ricovero AR1,  
Area ricovero AR2 ,  
Area ricovero AR3,  
Area ricovero AR4,  
Area ricovero AR5,  
Area ammassamento AM1;

7. Schede operative emergenza:  
Rischio idrogeologico ed idraulico  
Rischio sismico ,  
Rischio viabilistico,  
Rischio generico ,  
Rischio incendio boschivo  
8. Elenchi e rubriche,

9. PRIM - Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi  
10. Lifelines

DATO ATTO che il Piano di Emergenza Comunale, aggiornato, è stato presentato dal sig. Sindaco e dal geol. Andrea Anelli alla Protezione Civile, il 11/05/2018 trovandone la piena condivisione;

-VISTI:

- L'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 " Istituzione del Servizio Nazionale di protezione Civile", che individua nel Sindaco l'autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- L'art. 108 del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998, che attribuisce ai Comuni in materia di protezione civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani d'emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- L'art. 2 comma 2 lettera b) della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" ;
- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 febbraio 2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione D.U.P.) 2018-2020;

- DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

- ACQUISITO il parere favorevole, sulla presente deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile dell'Area Tecnica, in relazione alla regolarità tecnica, mentre il parere di regolarità contabile non viene espresso non comportando, il presente provvedimento, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.12 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, l'aggiornamento del "Piano di Emergenza Comunale", redatto dal tecnico incaricato, geologo dr. Andrea Anelli e trasmesso con nota acquisita al prot. n.4678 del 20/06/2018, costituito dagli elaborati indicati in premessa;
- 2) DI DARE ATTO che il Piano di Emergenza Comunale, fornisce indicazioni in merito agli scenari di rischio nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze, per gli interventi quanto più possibili tempestivi ed efficaci;
- 3) DI ISTITUIRE, così come indicato nella " Parte Sesta - Unità di Crisi Locale " (UCL), una struttura, costituita dalle risorse umane effettivamente disponibili, che supporta il Sindaco nella fase di emergenza, nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche ;
- 4) DI DISPORRE la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale alla Cittadinanza, attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la sua pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- 5) DI DARE ATTO che il Piano di Emergenza Comunale, rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;
- 6) DI DARE ATTO, altresì , che l'allegato n. 8 "Elenchi e rubriche", riporta l'elenco dei portatori di handicap e persone non autosufficienti e che, pertanto, contiene dati sensibili relativi allo stato di salute di singole persone, ragion per cui esso è riservato alla sola disponibilità del Sindaco e della Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona ;
- 7) DI DEMANDARE alla Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Riccardo Fabris, tutti gli atti consequenziali al presente deliberato nonché l'attuazione del Piano medesimo, unitamente alla Responsabile dell'Area del Servizio di Polizia Locale ;
- 8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione, congiuntamente a copia del Piano di emergenza comunale, all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Mantova, alla Regione Lombardia e alla Stazione dei Carabinieri di Viadana ;



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA